



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. TIERI"
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Parini – Corigliano Rossano (CS) – Tel.0983-885279 - Fax 0983-884207



C.F. 84000410781 – Codice Meccanografico CSIC886002
e-mail: csic886002@istruzione.it - sito web: www.icstieri.edu.it
posta certificata: csic886002@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "V. TIERI" - CORIGLIANO CALABRO
Prot. 0005940 del 09/09/2019
04-05 (Uscita)

Al personale DOCENTE

p.c. al Consiglio di Istituto
al DSGA

All'Albo online e al Sito web

Oggetto: atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 comma 5 del d.lgs 165/2001;

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/99 (Regolamento per l'Autonomia Scolastica);

VISTO l'art. 7 del d.lgs 297/94;

VISTO il D.lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015";

TENUTO CONTO della complessità organizzativa e della specificità didattica presenti in questa Istituzione scolastica;

ESAMINATO il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;

VISTO l'art. 14 della L. n° 107/2015;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere aggiornato annualmente;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel suddetto Piano le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di Docenti, da richiedere a supporto della realizzazione di tali attività;

TENUTO CONTO della necessità di incrementare i rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), redatti da questa Istituzione scolastica;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV,

EMANA

i seguenti Indirizzi per la redazione e l'aggiornamento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in modo che esso sia improntato a:

Rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica

Nel proprio territorio di riferimento, obiettivo deve essere quello di promuovere la formazione e l'istruzione delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti verso i valori della legalità, della solidarietà e volontariato, nonché sviluppare la loro creatività e l'uso consapevole e critico dei media, al fine di renderli cittadini europei capaci di interagire positivamente con la comunità locale e globale.

Non solo, ma anche di farsi essi stessi promotori di partecipazione e senso civico.

Attivare una nuova cultura della progettualità,

della responsabilità, dell'organizzazione da parte della comunità scolastica, garantendo l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Potenziare la qualità dell'offerta formativa,

ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica. A questo scopo, è stata pensata un'area relativa alle Funzioni Strumentali le cui attività saranno volte al procacciamento di fonti di finanziamento utili ad ampliare le attività curriculari con percorsi di miglioramento e di ampliamento del curriculum.

Rafforzare i rapporti con il territorio

(Istituti Comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative, ecc.), costituiscono diretti punti di riferimento per ottenere risultati sia nella gestione della scuola che nell'azione educativo-didattica. All'interno del P.T.O.F. occorrerà prevedere attivazioni di intese e protocolli con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali e socio-economiche operanti nel territorio. Occorrerà, inoltre, definire modalità di comunicazione con le famiglie che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento delle stesse nel processo formativo degli studenti.

La nostra scuola è inserita in un contesto sociale difficile, in cui tutte le contraddizioni tipiche della società attuale rischiano di amplificarsi proprio nella fascia di età dei nostri studenti: occorrerà, dunque, mettere in campo tutte le azioni possibili per fornire un significativo contributo alla formazione di future generazioni di cittadini migliori.

Costruire una Scuola laboratorio di valori

Tutti gli operatori della scuola dovranno ispirarsi ai valori della nostra Carta Costituzionale e, nel loro agire quotidiano, adoperarsi perché questi non vengano, di volta in volta, disconosciuti.

Ciò contribuirà a realizzare un clima di generale benessere e a contrastare il disagio e il fenomeno della dispersione scolastica.

Favorire Recupero, potenziamento e sostegno didattico

Per contrastare sensibilmente il fenomeno della dispersione scolastica occorrerà mettere in atto meccanismi di attento monitoraggio del tasso di assenze, nonché le carenze formative e le ripetenze multiple.

La formazione dei docenti volta all'innovazione didattica sarà curata particolarmente, nell'ottica di un uso sempre più mirato delle tecnologie nella didattica. Ciò contribuirà a perfezionare il dialogo con le nuove generazioni, per le quali i nuovi linguaggi sono strumento privilegiato di acquisizione delle conoscenze.

Migliorare gli Esiti scolastici e monitorare gli esiti a distanza

Occorrerà mettere in atto le più adatte strategie per migliorare gli esiti scolastici, accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti. Il processo, per altro già attivo nella scuola, di monitoraggio degli esiti a distanza andrà ulteriormente potenziato, rappresentando, oltre che uno strumento di misurazione

dell'effetto scuola sulle conoscenze e competenze degli studenti, anche un sistema di autovalutazione dell'azione didattica.

Le attività progettuali rivolte agli studenti, poi, terranno conto dei traguardi fissati nel RAV, derivanti dall'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto: il recupero delle insufficienze nelle varie discipline, la riduzione dei tassi di abbandono scolastico, progressivi miglioramenti nei risultati delle prove INVALSI.

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Il rinnovamento delle progettazioni curricolari, in un'ottica verticale, sta alla base del miglioramento della qualità dei risultati scolastici. Le prove INVALSI, in questo senso, costituiscono dei riferimenti di qualità verso i quali tendere e, pertanto, possono contribuire a fare da traino al successo formativo degli studenti.

Valorizzazione delle risorse professionali della scuola

I docenti rappresentano la più importante risorsa della scuola, in relazione diretta con la qualità dell'azione didattica. Le competenze professionali dei Docenti vanno, dunque, sostenute, valorizzate, migliorate.

Il Piano della Formazione assume, quindi, una valenza strategica, nell'ottica di una scuola che sappia rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli studenti.

La legge 107/2015 indica precisamente gli obiettivi da perseguire nella formazione del Personale: in particolare, le azioni formative dovranno sostenere i Docenti impegnati nell'innovazione curricolare ed organizzativa.

Il Piano della Formazione dovrà tenere presente anche le necessità dei docenti e non docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, pronto soccorso, anche per fare fronte agli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008.

Promuovere la pratica del lavoro di gruppo

Sarà fondamentale promuovere e sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" (attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni), in modo da superare la parcellizzazione degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi.

Il docente diviene, così, una risorsa della scuola intera, la cui flessibilità è atta a favorire momenti di confronto e di riflessione, finalizzati alla collaborazione, alla condivisione e al superamento di individualismi, pratiche disfunzionali ed abitudini radicate e ciò al fine di costruire una vera e propria "comunità educante".

Ampliare e potenziare l'offerta formativa

Il PTOF conterrà la progettazione extracurricolare che amplierà l'offerta formativa, nell'ottica del perseguimento delle competenze necessarie in un mondo in rapida evoluzione. La nostra azione sarà tesa a creare competenze misurabili e certificabili, fondamentali per le tappe successive che attendono i nostri studenti.

La progettazione curricolare in forma di U.d.A. interdisciplinare sosterrà la visione delle discipline come convergenti verso abilità universali, superando così la settorialità dei saperi, così come la progettazione extracurricolare sarà mirata all'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza, nell'ottica delle competenze chiave europee.

Incrementare l'applicazione del PNSD

Le attività riferite al PNSD, già sperimentate all'interno dell'istituto, saranno potenziate e assumeranno un ruolo strategico nell'ottica del potenziamento delle competenze informatiche. Il team di animatori dovrà proporre, a tutti i Docenti e in tutte le classi, iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione.

Programmare un ottimale impiego delle risorse

Al fine di evitare il rischio di un utilizzo non ottimale delle risorse del Fondo d'Istituto, occorrerà effettuare scelte oculate, basate su criteri culturali, pedagogici, didattici ben precisi e su questi elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, nella consapevolezza del fatto che esso non dovrà caratterizzarsi per la proliferazione e la frammentazione dei progetti, piuttosto, nell'individuazione di alcune precise scelte che il Collegio dei Docenti sarà chiamato ad adottare.

Gli indirizzi fin qui forniti hanno lo scopo di orientare il Collegio dei Docenti nell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in ordine ai contenuti per i quali esso è organo tecnico.

Quanto sopra delineato costituisce, quindi, la traccia della nostra azione didattica e il senso che vorremo dare alla nostra comunità, nella condivisione dei valori e dello spirito della nostra azione educativa.

Il Dirigente Scolastico

(dott. ssa Immacolata Cosentino)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto legislativo n.39/1993